



Mittente

Sede: 0064/SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE

Comunicazione numero: 0003917 del 23/12/2025 15:05:39

Classificazione:

Tipo messaggio: Standard

Visibilità Messaggio: Strutture INPS

Area/Dirigente: Direzione[Toma Ciro]

Invia in posta personale a tutti gli utenti INPS: No

Esportato da: [REDACTED]

Comunicazione:

Oggetto: interpello volto ad acquisire la disponibilità del personale all'inquadramento nella famiglia professionale "ispettore di vigilanza" ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per il cambio di famiglia professionale nell'ambito delle Aree previste nel vigente ordinamento professionale", adottato con Deliberazione del CdA INPS n. 95 del 23 ottobre 2024.

Corpo del messaggio:

Ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali

A tutto il personale

In applicazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 95 del 23 ottobre 2024, per le specifiche esigenze organizzative e funzionali rilevate dalla Direzione centrale Entrate, tenuto conto di quanto previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale e nei limiti nello stesso individuati, è indetta, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per il cambio di famiglia professionale nell'ambito delle Aree previste nel vigente ordinamento professionale" (allegato 1), una procedura di interpello, su base volontaria, volta ad acquisire la disponibilità all'inquadramento nella famiglia professionale "ispettore di vigilanza" da parte del personale dell'Istituto appartenente all'Area dei Funzionari.

L'interpello è indetto per le esigenze delle Strutture regionali indicate nell'allegato n. 2 che si intende parte integrante del presente bando.

I candidati dovranno essere in possesso delle necessarie competenze professionali richieste per lo svolgimento delle funzioni specialistiche afferenti alla predetta famiglia professionale, descritte nell'CCNI 2022/2023 per il personale inquadrato nel Comparto Funzioni Centrali- Accordo a stralcio in materia di famiglie professionali, sottoscritto in data 11 dicembre 2023 (allegato 3).

Requisiti di ammissione

Alla procedura di interpello possono partecipare coloro che sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Titoli di studio: Laurea (L) in: L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; oppure diploma di laurea (DL) in: Giurisprudenza; Economia e commercio; Scienze politiche; oppure laurea specialistica (LS) in: 22/S Giurisprudenza; 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica; 64/S Scienze dell'economia; 84/S Scienze economico-aziendali; 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; 60/S Relazioni internazionali; 64/S Scienze dell'economia; 70/S Scienze della politica; 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo; 89/S Sociologia; 99/S Studi europei; oppure laurea magistrale (LM) in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LM-90 Studi europei; nonché titoli di studio equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema di domanda allegato (allegato 4), dovranno essere presentate entro e non oltre il 12 gennaio 2026 al Responsabile della propria Struttura, che avrà cura di trasmetterle alla Direzione centrale/regionale/di coordinamento metropolitano di appartenenza, per il successivo inoltro, alla Direzione centrale Risorse umane, al seguente indirizzo di posta elettronica: PosizioneGiuridica.MobilitaInterna@inps.it entro 19 gennaio 2026 (indicare nell'oggetto: "Interpello ISPETTORI VIGILANZA").

I Direttori centrali/regionali/di coordinamento metropolitano, in relazione alle candidature ricevute, potranno esprimere il proprio parere non vincolante in merito all'eventuale differimento della decorrenza del cambio della famiglia per motivate ed espresse ragioni organizzative. Tale parere sarà oggetto di valutazione nell'ipotesi in cui il dipendente risulti idoneo.

Nella domanda di partecipazione può essere espressa una sola preferenza, anche per una Struttura diversa da quella di appartenenza, tra quelle elencate nel predetto allegato n.2.

L'Istituto effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla procedura di selezione, ferma restando la decadenza dai benefici conseguiti prevista dall'art. 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Ogni comunicazione concernente la presente procedura di interpello, è effettuata attraverso messaggio Hermes.

Modalità di svolgimento della procedura

Per la verifica del possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni afferenti alla famiglia professionale "ispettore di vigilanza", il Direttore generale si riserva di nominare un apposito Nucleo di valutazione.

La procedura per la suddetta verifica si articola in una prova scritta e in una fase di valutazione del percorso professionale, secondo i seguenti punteggi, fino al massimo 45 punti:

- a) massimo 30 per la prova scritta;
- c) massimo 10 punti per esperienza pregressa nella famiglia professionale ispettore di vigilanza in INPS o presso altro Ente;
- d) 5 punti per l'idoneità conseguita in precedenti procedure concorsuali relative alla medesima famiglia professionale.

Prova scritta

Accedono alla prova scritta i candidati per cui l'Istituto ha verificato il possesso del titolo di studio richiesto.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova sono pubblicati con messaggio Hermes con valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova scritta, della durata di 60 minuti, consisterà nella soluzione di 60 quesiti a risposta multipla (n.4 risposte) sulle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto civile, diritto commerciale, diritto penale e diritto processuale penale, diritto tributario, diritto dell'unione europea, diritto del lavoro e legislazione sociale, normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contabilità aziendale e tecniche di bilancio.

Gli esiti della prova scritta saranno resi noti ai candidati mediante messaggio Hermes.

Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la prova si intende superata qualora il candidato consegua il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

I criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- - 0,25 punti per ogni risposta errata
- 0 punti per risposta omessa

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

Valutazione del percorso professionale

Si procederà alla valutazione dei seguenti titoli dopo lo svolgimento della prova scritta nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa, fino a un massimo di 15 punti.

1) Per l'esperienza pregressa nella famiglia professionale "Ispettore di vigilanza" presso INPS o altro Ente, sono attribuiti 2 punti per ogni anno di servizio (o frazione superiore a 6 mesi), fino a un massimo di 10 punti.

2) In caso di idoneità conseguita in precedenti procedure concorsuali relative alla medesima famiglia professionale, sono attribuiti 5 punti.

Graduatorie

L'Istituto elabora, per ciascuna Direzione regionale/di Coordinamento metropolitano, le graduatorie di merito sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato risultato idoneo nella prova scritta. Su tali graduatorie sono applicati gli eventuali punteggi relativi alla eventuale esperienza maturata nella famiglia professionale "Ispettore di vigilanza" presso INPS o altri Enti, nonché all' idoneità conseguita in precedenti procedure concorsuali della stessa famiglia professionale, fino a un massimo complessivo di 45 punti.

A parità di punteggio complessivo, è preferito il candidato idoneo con minore età anagrafica.

Esiti della procedura

Il Direttore generale, su proposta del Direttore centrale Risorse umane, adotterà il provvedimento di inquadramento nella nuova famiglia, previa informativa sindacale e, se necessario, saranno previsti corsi di formazione obbligatori attinenti alle materie proprie della famiglia in oggetto.

Per i candidati risultati idonei presso una Struttura diversa da quella di appartenenza, l'inquadramento nella famiglia professionale "ispettore di vigilanza" è condizionato al trasferimento presso tale Struttura e decorrerà dalla data dell'effettiva presa di servizio presso la stessa.

La rinuncia al passaggio alla famiglia professionale "Ispettore di vigilanza", presentata nei cinque anni successivi alla decorrenza dell'inquadramento, comporterà il rientro presso la struttura di provenienza.

L'inquadramento nella nuova famiglia professionale del personale titolare di posizione organizzativa comporterà la revoca della posizione indennizzata ricoperta presso la Struttura di appartenenza.

Il presente messaggio, che vale come notifica a tutti gli effetti, dovrà essere portato a conoscenza, con le consuete modalità, al personale assente dal servizio a qualunque titolo.

Il Direttore generale

Valeria Vittimberga

Allegati:

Allegato 1-Regolamento_del. Cda 95-2024.pdf

Allegato 4_schema domanda.docx

Allegato 2 - posti regionali.xlsx

Allegato 3_ All. 1 Accordo 11.12.23.pdf

TestoDelMessaggio.txt